



Pier Luigi Galligani, sindaco di Ponte Buggianese

## La liste dei sindaci rischia l'esclusione

di Paolo Lombardi

► PONTE

Scoppia una grana alla vigilia delle elezioni del nuovo consorzio si bonifica, quello allargata a mezz' Toscana centrale.

La grana scoppia sulla famosa lista dei sindaci della Valdnievole. Primi cittadini che si sono presentati con una lista perchè temono che il nuovo consorzio allagato non segua da vicino le vicende del nostro Padule e del nostro territorio.

Ma ora scoppia la grana: c'è chi vorrebbe che questa lista fosse esclusa dal voto.

A scriverlo è Pier Luigi Galligani, sindaco di Ponte. «Da una settimana sono state presentate le liste per le elezioni del nuovo Consorzio di Bonifica del Basso Valdarno, che ha assorbito anche il nostro consorzio del Padule di Fucecchio; ad oggi, tuttavia, non è stata ancora resa nota l'accettazione delle stesse. Nel frattempo sono entrato in possesso di un quesito presentato dal copalista della lista pisana, tal Marco Monaco, insieme ad alcune categorie agricole, nel quale si eccipisce la presenza di numerosi sindaci nella lista Territorio e Padule, che esprime la rappresentanza di una vasta area, comprendente la Valdnievole, ma che si estende anche alle province di Firenze, Pisa e Lucca.

«Premesso che i sindaci presenti nelle liste sono iscritti in

quanto contribuenti nella fascia di appartenenza e quindi pienamente legittimati alla candidabilità e che si sono prestati a rappresentare un territorio "stranamente" dimenticato, sono esterefatto dalla impudenza con la quale si cerca, attraverso arroganti fantasie, di estromettere dal partecipare alle elezioni una lista formalmente corretta, composta da cittadini e sottoscritta da un ampio numero di contribuenti al consorzio per la rispettiva fascia di appartenenza.

«La cosa, però, che maggiormente mi sorprende - l'attacco di Galligani è durissimo - è la complicità dei funzionari della Regione Toscana, nell'affermare la non ammissibilità che un sindaco o suo delegato sia eleggibile in rappresentanza del Comune, andando peraltro a confondere volutamente la natura delle candidature stesse.

« Non vorrei che, dietro astrusi tecnicismi, si celasse una precisa volontà politica di escludere un territorio, peraltro particolarmente sensibile alla problematica della difesa del suolo. Alla luce di quanto sopra ribadisco con forza la validità delle liste da noi presentate e qualora, in maniera artificiosa si venisse esclusi dalla competizione elettorale, si andrebbe a ledere un legittimo diritto delle persone e dei cittadini. In tal caso, naturalmente, non resterebbe che tutelare tali diritti in tutte le sedi».



#### NUOVO ENTE DI BONIFICA

Un'immagine del Padule e nelle foto piccole Pier Luigi Galligani (in alto) e Daniele Bettarini (in basso)

VALDINIEVOLE NON ANCORA RESE NOTE LE ACCETTAZIONI DELLE LISTE

## Consorzio, «guerra» con Pisa

Galligani: «Vogliono impedirvi di partecipare al voto»

E' GIA' «guerra» tra Valdinievole e Pisa per le elezioni del nuovo consorzio «Basso Valdarno» che ha accorpato quello del Padule di Fucecchio, il Valdera e «Fiumi e Fossi». Come noto alla lista «pisana» si è contrapposta una della Valdinievole allestita in tutta fretta dai sindaci. Adesso però si apre un «giallo», in quanto come afferma il sindaco di Ponte Buggianese Pier Luigi Galligani a una settimana di presentazione dalle liste «non è stata ancora resa nota l'accettazione delle stesse». Ci sarebbe una sorta di ricorso per escludere la lista della Valdinievole. Spiega Galligani: «Sono entrato in possesso di un quesito presentato dal capolista della lista pisana, Marco Monaco, insieme ad alcune categorie agricole, nel quale si eccipisce la presenza di numerosi sindaci nella lista «Territorio e Padule», che esprime la rappresentanza di una vasta area, comprendente la Valdinievole, ma che si estende anche alle province di Fi-

renze, Pisa e Lucca. Premesso che i sindaci presenti nelle liste sono iscritti in quanto contribuenti nella fascia di appartenenza e quindi pienamente legittimati

#### Mercoledì a Borgo incontro con i sindaci

IN seguito alla decisione dei sindaci della Valdinievole di presentare una propria lista alle elezioni del Consorzio Basso Valdarno del 30 novembre, le associazioni Adesso Buggiano e Adesso Ponte Buggianese organizzano per mercoledì, (ore 21), in municipio a Buggiano a una serata di confronto con i sindaci Bettarini (Buggiano) e Galligani (Ponte) che illustreranno i motivi della lista. Moderatore della serata Emanuele Logli rappresentante per i Comitati Adesso della provincia.

alla candidabilità e che si sono prestati a rappresentare un territorio «stranamente» dimenticato.

«Sono esterefatto - afferma Galligani - dalla impudenza con la quale si cerca, attraverso arroganti fantasie, di estromettere dal partecipare alle elezioni una lista formalmente corretta, composta da cittadini e sottoscritta da un ampio numero di contribuenti al consorzio per la rispettiva fascia di appartenenza».

Ma c'è dell'altro. «La cosa, però, che maggiormente mi sorprende - si sfoga il sindaco di Ponte - è la complicità dei funzionari della Regione Toscana, nell'affermare la non ammissibilità che un sindaco o suo delegato sia eleggibile in rappresentanza del comune, andando peraltro a confondere volutamente la natura delle candidature stesse. Non vorrei che, dietro astrusi tecnicismi, si celasse una precisa volontà politica di escludere un territorio, peraltro particolarmente sensibile alla problematica della difesa del suolo».

#### ELEZIONI NUOVO CONSORZIO

Cia in campo con due candidati «No ad altre intese»

LA CIA appoggia l'iniziativa dei sindaci della Valdinievole. Lo fa con un comunicato del presidente provinciale Sandro Orlandini. Si era parlato molto in questi giorni di un presunto accordo tra la Cia di Pistoia e la lista «pisana». Pur non nominandola il Pd di Ponte Buggianese in un suo documento aveva citato l'intesa di un'associazione di categoria. E la mancata presenza nella lista del sindaco di Lamporecchio Giuseppe Chiaromonte, ex presidente della Cia avevano alimentato queste voci. Adesso il «numero uno» dell'associazione degli agricoltori scende in campo con una nota ufficiale per ribadire l'appoggio alla «lista dei sindaci». Orlandini afferma che «l'organizzazione pistoiese non si è ritrovata nella lista portata avanti anche dall'organizzazione omologa della Provincia di Pisa, in quanto ha ritenuto che il territorio pistoiese abbia delle peculiarità e delle criticità che non potrebbero essere adeguatamente rappresentate da una lista pisana dove di fatto i rappresentanti pistoiesi avrebbero trovato pochissimi spazi disponibili e comunque un ruolo marginale. Quindi la Cia ha aderito fin dalla sua nascita all'iniziativa dei sindaci che pur con poco tempo a disposizione, prendendo atto della situazione che si veniva a creare, hanno pensato di dare origine a quest'iniziativa locale. L'organizzazione agricola fa notare che ha dei rappresentanti di sua espressione diretta nella seconda sezione guidata da Massimo Alamanni. Qui sono presenti sia Cinzia Cipriani che Silvano Paolettoni. Paolettoni, già vice-presidente dell'associazione pensionati della Cia ha avuto anche esperienze nella deputazione dell'ex-Consorzio del Padule mentre Cinzia Cipriani è componente della giunta provinciale della Cia di Pistoia».